



**OGGETTO:** Revoca della deliberazione di Giunta regionale n° 17 del 13 gennaio 2012 e recepimento dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano Rep. Atti n.65/CSR del 17 aprile 2019, relativo ai criteri di formazione degli ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

Su proposta dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione

### **VISTI:**

- la legge statutaria 11 novembre 2004 n° 1, recante il “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;
- la legge regionale n° 23 del 25 febbraio 1992, recante l’“Ordinamento della formazione professionale”;
- la legge regionale n° 6 del 18 febbraio 2002 e sue modifiche ed integrazioni, recante la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- la legge regionale n° 17 del 31 dicembre 2015, che costituisce la “Legge di stabilità regionale 2016” e, in particolare, l’art.7 (Disposizioni attuative della legge n°56 del 7 aprile 2014, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- il regolamento regionale n° 1 del 6 settembre 2002 e sue modifiche ed integrazioni, che costituisce il “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- la direttiva 2014/45/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 aprile 2014, relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, che abroga la Direttiva 2009/40/CE e che introduce nuovi criteri di formazione per i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore;
- il d. lgs. n° 285 del 30 aprile 1992, recante il “Nuovo codice della strada” ed in particolare l’art.80;
- il d. lgs. n° 81 del 9 aprile 2008, di “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 16 dicembre 1992, recante “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada” ed in particolare, l’art.240, comma 1 lett. h), il quale prevede che tra i requisiti personali e professionali del responsabile tecnico dei controlli periodici dei veicoli a motore e dei loro rimorchi vi sia il superamento di un apposito corso di formazione organizzato secondo le modalità stabilite dal Dipartimento per i trasporti;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 214 del 19 maggio 2017, che dà attuazione alle disposizioni contenute nella direttiva 2014/45/UE sopra citata e prevede, all’articolo 13, i nuovi requisiti di competenza e formazione per i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore;
- l’Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella Seduta del 12 giugno 2003, per la definizione delle modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore;
- l’Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano Rep. Atti n.65/CSR del 17 aprile 2019, relativo ai criteri di

formazione degli ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214;

- la deliberazione di Giunta regionale n° 17 del 13 gennaio 2012, di “Approvazione dello standard formativo concernente la formazione del Responsabile tecnico di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi e del Responsabile tecnico di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori di cui all'Accordo della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 12 giugno 2003”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 452 dell'11 settembre 2012, avente ad oggetto l'Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 273 del 24 maggio 2016, avente ad oggetto l'“Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con deliberazione di Giunta regionale 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della deliberazione di Giunta regionale n° 452 dell'11 settembre 2012”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 254 del 05 giugno 2018, concernente l'“Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 816 del 14 dicembre 2018, di “Attuazione dell'art. 13, comma 4, della D.G.R. 122/2016 – approvazione della “Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 682 del 1° ottobre 2019, di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i.. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio.”;
- la circolare n° 267914 del 20 maggio 2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;

**TENUTO CONTO** che con il richiamato Accordo del 17 aprile 2019, sono stati definiti i criteri di formazione degli ispettori dei centri di controllo privati autorizzati alla revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, ed è stata demandata alle Regioni e alle Province Autonome l'organizzazione dei relativi corsi di formazione, attraverso gli enti di formazione accreditati/autorizzati;

**TENUTO CONTO** che all'art.3 del predetto Accordo e relativi allegati sono definiti i contenuti e le durate di tali corsi di formazione, distinti in Modulo A, Modulo B e Modulo C;

**PRESO ATTO** che la disciplina previgente dettata dal succitato Accordo della Conferenza Stato-Regioni, per la definizione delle modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, del 12 giugno 2003 e la normativa adottata per il suo recepimento, risultano abrogati in conseguenza delle disposizioni inserite nel medesimo Accordo del 17 aprile scorso;

**RITENUTO** pertanto di:

1. revocare la deliberazione di Giunta regionale n° 17 del 13 gennaio 2012, di “Approvazione dello standard formativo concernente la formazione del Responsabile tecnico di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi e del Responsabile tecnico di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori di cui all'Accordo della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 12 giugno 2003”;
2. recepire l'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano Rep. Atti n.65/CSR del 17 aprile 2019, relativo ai criteri di formazione degli ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214;
3. approvare lo standard formativo (Allegato 1) relativo al Modulo A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. approvare lo standard formativo (Allegato 2) relativo al Modulo B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. approvare lo standard formativo (Allegato 3) relativo al Modulo C, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di revocare la deliberazione di Giunta regionale n° 17 del 13 gennaio 2012, di “Approvazione dello standard formativo concernente la formazione del Responsabile tecnico di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei veicoli a motore e dei loro rimorchi e del Responsabile tecnico di imprese e consorzi esercenti il servizio di revisione periodica dei motoveicoli e dei ciclomotori di cui all'Accordo della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 12 giugno 2003”;
2. di recepire l'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano Rep. Atti n.65/CSR del 17 aprile 2019, relativo ai criteri di formazione degli ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214;
3. di approvare lo standard formativo (Allegato 1) relativo al Modulo A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di approvare lo standard formativo (Allegato 2) relativo al Modulo B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di approvare lo standard formativo (Allegato 3) relativo al Modulo C, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Le disposizioni di cui ai numeri precedenti non si applicano ai percorsi, autorizzati e/o approvati con riferimento alla disciplina previgente.

Il provvedimento proposto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sui siti web istituzionali.